

Allegato

Proposta progettuale “Start Learning Cities UP”

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Descrizione del progetto, esperienze pregresse e attività previste

Nel 2019 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha attivato il progetto a regia regionale “Progetto Pilota Learning Cities in Friuli Venezia Giulia” nell’ambito di una partnership con la Municipalità di Modi’in Maccabim Re’ut (Israele), con l’Unione delle municipalità israeliane e con il Multidisciplinary Centre di Modi’in Maccabim Re’ut.

Tale cooperazione internazionale ha permesso di sperimentare, attraverso il coordinamento dell’Amministrazione regionale, il modello delle Learning Cities¹ nel Comune di Trieste, che nel luglio del 2020 ha ottenuto dall’UNESCO il riconoscimento di Learning City e di avviare un percorso affinché l’apprendimento permanente venisse riconosciuto come una delle priorità politiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con una valenza più ampia e trasversale rispetto ad altre politiche regionali - quali quella della famiglia - coerentemente con i principi dell’UNESCO delle Learning cities.

A tale proposito già nel Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui all’art.26 comma 1 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, e approvato con DGR n.1012/2020, è stata espressa la vision regionale in materia di apprendimento, che è quella di una Learning Region, nella quale l’apprendimento lungo l’arco della vita (*life long learning*) di qualità, proiettato a rispondere ai bisogni del futuro e realizzato in maniera diffusa ed in contesti formali e non formali, genera nelle persone esperienze trasformative, quali condizione essenziali per sviluppare nell’individuo conoscenze e competenze coerenti con le nuove tecnologie, nonché capacità di interagire attivamente con contesti complessi.

Il progetto ha, altresì, consentito l’adesione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla rete internazionale Pascal² ed ha contribuito alla stipula, nell’aprile del 2022, del Joint Memorandum of Understanding tra la Regione

¹ Viviamo in un mondo in rapida evoluzione, dove vengono continuamente ridefiniti norme sociali, economiche e politiche. Studi antropologici e sociali hanno dimostrato che i cittadini che acquisiscono nuove conoscenze, abilità e attitudini in una vasta gamma di contesti, sono meglio attrezzati per adattarsi ai cambiamenti sociali e ambientali.

L’apprendimento permanente e l’idea della società conoscitiva, hanno, quindi, un ruolo vitale da svolgere in fase di transizione della nostra generazione di società sostenibili.

Poiché l’idea di “imparare per tutta la vita” è una caratteristica essenziale di sopravvivenza dell’umanità ed è profondamente radicata in tutte le culture, l’UNESCO nel 2015 ha istituito una Global network of learning cities, una rete di comunità e di città di apprendimento. Anche se il concetto ha una solida base nelle regioni sviluppate, esso si sta rapidamente rafforzando anche nei paesi in via di sviluppo e oggi 294 città in 76 paesi fanno parte della rete.

Gli obiettivi della Global network of learning cities sono:

- promuovere l’apprendimento dalla scuola di base agli studi universitari;
- rivitalizzare l’apprendimento nelle famiglie e nelle comunità;
- facilitare l’apprendimento nei luoghi di lavoro;
- estendere l’uso delle moderne tecnologie per l’apprendimento;
- migliorare la qualità e favorire l’eccellenza nell’apprendimento;
- coltivare una cultura dell’apprendimento per tutta la vita.

Per la guida per diventare una learning city consulta

<http://uil.unesco.org/fileadmin/keydocuments/LifelongLearning/learning-cities/en-guidelines-for-building-learningcities.pdf>

² L’Osservatorio PASCAL (Place And Social Capital And Learning) è stato fondato dal RMIT (Royal Melbourne Institute of Technology) e dall’Università di Stirling nel 2002 e costituisce ormai una consolidata realtà nell’ambito della ricerca internazionale sulle politiche volte al miglioramento della qualità della vita a livello regionale e locale.

Nell’Osservatorio PASCAL vengono analizzati importanti progetti inerenti lo sviluppo sociale, economico, culturale e ambientale al fine di sostenere lo scambio, bilaterale o multilaterale, fra agenzie locali, città e comunità in differenti parti del mondo rivolti al trasferimento di conoscenze e di best practice sullo sviluppo regionale.

Friuli Venezia Giulia e la municipalità di Modi'in Maccabim Re' ut, il quale ha rafforzato dal punto di vista politico ed istituzionale i rapporti tra la Regione Friuli Venezia Giulia, il comune di Modi'in Maccabim Re' ut con il suo Multidisciplinary center, l'Unione delle municipalità israeliane, individuando specifiche aree d'intervento di comune interesse.

A tale proposito, la legge regionale del 28 dicembre 2022, n. 22 "Legge di stabilità 2023 all'art 7 commi 49 e 53 ha disposto che la Regione, nel rispetto della suddetta Intesa, sostenga l'attività di partenariato internazionale con Israele sviluppata negli ultimi anni attraverso un intervento pluriennale di cooperazione internazionale a regia regionale, denominato Progetto "Start Learning Cities UP".

Nella medesima norma vengono individuati anche i possibili obiettivi del suddetto progetto ed in particolare: sviluppare piattaforme internazionali volte a implementare modelli innovativi di apprendimento permanente anche digitali; favorire collaborazioni e scambi tra municipalità israeliane e locali per implementare il modello di learning cities; sviluppare contesti volti a contrastare il fenomeno dell'antisemitismo; favorire lo scambio tra scuole a livello internazionale.

La presente proposta progettuale "Start Learning Cities UP" intende, quindi, dare concreta attuazione e sviluppare alcune delle aree d'intervento evidenziate nella suddetta Intesa ed indicate all'art. 7 commi 49 e 53 della legge regionale n.22/22.

Gli obiettivi della presente proposta progettuale sono i seguenti:

1. favorire la conoscenza e lo scambio di buone pratiche nell'ambito del quadro di riferimento delle Learning Cities/Learning Region;
2. facilitare la mutua conoscenza tra le Municipalità situate nei territori della regione Friuli Venezia Giulia e nello stato di Israele, in prospettiva di collaborazioni e futuri gemellaggi;
3. cooperare per la creazione e diffusione di nuove tecnologie volte a migliorare la qualità dei servizi a favore dei cittadini in particolare per quanto concerne l'apprendimento permanente;
4. organizzare iniziative educative volte a contrastare il fenomeno dilagante dell'antisemitismo e ai fenomeni che vi si collegano e che generano odio verso lo Stato di Israele;
5. sostenere l'educazione e l'apprendimento permanente al fine di favorire lo sviluppo sostenibile delle collettività locali, incrementando i modelli di learning cities.

Tali obiettivi verranno sviluppati attraverso le seguenti cinque work packages (WP), che prevedono di:

1. Realizzare una **Piattaforma** per implementare un modello innovativo di Learning City e di Learning Region a livello locale e nazionale
2. Sviluppare **collaborazioni e scambi tra Municipalità** israeliane e locali per implementare il Learning City Model
3. Sviluppare modelli di **Lifelong Learning verso l'ibridazione digitale** in una Learning City/Learning Region
4. Progettare azioni volte a **contrastare il fenomeno dell'antisemitismo** all'interno delle Learning Cities
5. Favorire lo **scambio tra scuole e studenti** secondo il modello "Breaking Classroom walls (BCW)".

Di seguito vengono descritte sinteticamente le singole WP, evidenziando che le stesse sono correlate tra loro, in quanto ideate e realizzate nell'ambito di una cornice comune che è quella del modello della Learning City/Learning Region.

Inoltre, tutti gli output elaborati verranno valorizzati e promossi attraverso la WP1, che si configura come il nucleo centrale del progetto.

Si auspica che i risultati progettuali possano essere ulteriormente valorizzati con un evento dedicato alle Learning cities durante le manifestazioni che si svolgeranno a Gorizia nell'ambito della "Capitale europea della cultura Nova Gorica-Gorizia 2025".

Nello specifico, l'Osservatorio PASCAL ha inserito, tra i settori di particolare interesse, la tematica delle Learning cities e supporta in questo senso le amministrazioni locali, regionali e nazionali, le imprese e le organizzazioni lavorative nell'elaborazione di risposte innovative alle grandi sfide, che le città vengono chiamate ad affrontare, e in particolare quella di costruire città dell'apprendimento sostenibili.

Il network include amministratori locali ma anche esponenti del mondo accademico e associazioni e, pertanto, l'adesione all'Osservatorio PASCAL determina una serie di vantaggi per le città e le amministrazioni, che vi partecipano, quali, ad esempio, entrare in contatto con altre città nel mondo e fare rete, in modo da poter scambiare buone pratiche sullo sviluppo della Learning cities.

Inoltre, il progetto, oltre ai singoli output, avrà delle ricadute più ampie, in quanto potrà in prospettiva contribuire a portare, attraverso le commissioni interregionali istituite a livello nazionale, il tema della Learnig City/Learning Region all'attenzione della Conferenza delle Regioni italiane e delle Province autonome.

Partner del progetto

1. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia rappresentata dal Servizio Apprendimento permanente e fondo sociale europeo con funzioni di Capofila e di gestione della WP3 per la parte afferente alle risorse FSE+
2. Comune di Gemona del Friuli in qualità di partner che partecipa alla sperimentazione del modello di learning cities in Friuli Venezia Giulia
3. l'Istituto di studi internazionali di Gorizia (ISIG), che in qualità di partner tecnico concorre alla realizzazione delle WP1, WP2, WP3 e WP4
4. Università degli studi di Trieste- Dipartimento di scienze della vita, che in qualità di partner tecnico concorre alla realizzazione della WP4
5. L'ISIS Dante Alighieri di Gorizia, che in qualità di partner tecnico concorre alla realizzazione della WP5
6. Municipalità di Modi'in Maccabim Re' ut dello Stato di Israele in qualità di partner internazionale e Learning City
7. Multidisciplinary Centre Modi'in Maccabim Re' ut in qualità di partner internazionale esperto in learning cities e attuatore del modello israeliano di learning cities
8. Ironi Bet Mod'in High School di Modi'in Maccabim Re' ut in qualità di scuola che concorre alla realizzazione della WP5.

Attività progettuali

Le attività da sviluppare nel progetto sono le seguenti:

WP1	Realizzare una Piattaforma per implementare un modello innovativo di Learning City e di Learning Region a livello locale e nazionale
WP2	Sviluppare collaborazioni e scambi tra Municipalità israeliane e locali per implementare il Learning City Model
WP3	Sviluppare modelli di Lifelong Learning verso l'ibridazione digitale in una Learning City/Learning Region
WP4	Progettare azioni volte a contrastare il fenomeno dell'antisemitismo all'interno delle Learning Cities
WP5	Favorire lo scambio tra scuole e studenti secondo il modello "Breaking Classroom walls (BCW)"

WP 1- Piattaforma

Al fine di capitalizzare e mettere a disposizione di altre realtà territoriali modelli e buone pratiche per la diffusione del modello della Learnig City/Learning Region, si prevede la realizzazione di una **piattaforma** aperta a tutti che consenta di accedere alle buone pratiche, a linee guida, a materiale vario, partendo dalle esperienze della città di Modi'in Maccabim Re' ut con il suo centro multidisciplinare e della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia assieme alla Città di Trieste.

Le **attività** previste sono le seguenti:

- Predisposizione di una piattaforma informatica in lingua inglese aperta a tutti, nella quale poter raccogliere buone pratiche, linee guida, materiale vario relativo ad esperienze maturate a livello locale, nazionale ed internazionale
- Individuazione di un modello di selezione e «prototipizzazione» delle buone pratiche

- Selezione delle buone pratiche presenti in regione Friuli Venezia Giulia e in Israele, loro «prototipizzazione» ed inserimento nella piattaforma
- Selezione delle buone pratiche presenti a livello nazionale e internazionale, loro «prototipizzazione» e inserimento nella piattaforma
- Realizzazione di eventi/seminari a carattere divulgativo e formativo anche in collaborazione con la rete Pascal
- Monitoraggio attività.

I **partners** coinvolti sono la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Centro multidisciplinare di Mod'in Maccabim Re' ut, l'Istituto di studi internazionali di Gorizia (ISIG), con la collaborazione della rete Pascal.

Le risorse finanziarie previste ammontano a complessivi 70.000,00 € nelle tre annualità 2023 – 2025.

Le suddette risorse vengono assegnate ad ISIG, in qualità di partner tecnico, e vengono utilizzate per la copertura dei costi derivanti dalle spese per il personale interno impiegato nelle attività progettuali, per le consulenze, per le trasferte e per il materiale di consumo.

WP2 - Collaborazioni e scambi tra Municipalità

La collaborazione tra realtà diverse su temi di comune interesse favorisce la crescita reciproca e l'implementazione del modello di Learning City.

L'obiettivo della presente WP è quello di incrementare in Friuli Venezia Giulia e in Israele il numero di città riconosciute Learning City dall'Unesco. Per raggiungere tale obiettivo s'intende, in primo luogo, sperimentare e consolidare un dispositivo di analisi SWOT che permetta alle singole Municipalità di evidenziare le possibili tematiche da sviluppare per implementare il modello di Learning City sui singoli territori di riferimento. Nel contempo ci si propone di rafforzare la collaborazione tra le municipalità della regione Friuli Venezia Giulia e di Israele attraverso mutui scambi di buone pratiche e gemellaggi.

Sono previste le seguenti **attività**:

- Modellizzazione del prototipo di assessment e analisi SWOT per evidenziare le aree d'intervento da sviluppare nell'ambito del modello LC;
- Sperimentazione del dispositivo analisi SWOT con almeno una Municipalità del Friuli Venezia Giulia e almeno una Municipalità di Israele;
- Attivazione di scambi tra le Municipalità per lo sviluppo di collaborazioni e la realizzazione di attività basate sul modello Learning City;
- Assistenza tecnica nelle attività di collaborazione per implementare le attività basate sul modello di Learning City;

I **partners** coinvolti sono la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Centro multidisciplinare di Mod'in Maccabim Re' ut, l'Istituto di studi internazionali di Gorizia (ISIG), il comune di Gemona del Friuli e ulteriori Municipalità in Israele e eventualmente in Friuli Venezia Giulia da individuare.

Le risorse finanziarie previste ammontano a complessivi 40.000,00 € nelle tre annualità 2023 – 2025.

Le suddette risorse sono gestite dall'ISIG, in qualità di partner tecnico, e vengono utilizzate per la copertura dei costi derivanti dalle spese per il personale interno impiegato nelle attività progettuali, per le consulenze, per le trasferte anche della municipalità di Gemona e di ulteriori altre municipalità del Friuli Venezia Giulia che saranno coinvolte e per il materiale di consumo.

WP3 – Il modello del Lifelong Learning verso l'ibridazione digitale

La pandemia da Covid 19 ha impresso un'accelerazione inimmaginabile al processo di avvicinamento al digitale. Oggi la formazione ha l'urgenza di elaborare nuovi modelli di apprendimento ibridi, in cui il mondo digitale e quello

tradizionale in presenza convivono e si completano. Lo sviluppo di una Learning City/ Learning Region deve prevedere anche dispositivi per favorire e supportare il passaggio dalla FAD all'ibridazione digitale.

L'obiettivo della presente WP è quello di approfondire le tematiche riguardanti l'ibridazione digitale in contesti formativi, sperimentando nuovi strumenti e modelli quali ad esempio le microcredenziali, l'open badge e la rendicontazione/riconoscimento delle attività FAD in modalità asincrona.

Le **attività** previste nella WP e da ricomprendere nell'avviso di cui al programma specifico o n.3/23 – “Sviluppo nuovi strumenti e modelli verso l'ibridazione digitale”, riguardano:

- Studio di modelli e strumenti
- Sperimentazione di modelli e strumenti in Friuli Venezia Giulia e in Israele
- Diffusione delle buone pratiche
- Formazione ai formatori

I **partners** coinvolti sono la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Centro multidisciplinare di Modi'in Maccabim Re'ut, gli Enti di formazione professionale accreditati ed individuati tramite avviso, l'Istituto di studi internazionali di Gorizia (ISIG),

Le risorse finanziarie previste ammontano a complessivi 215.000,00 € nelle tre annualità 2023 – 2025.

Le suddette risorse, nella misura di 200.000,00 €, sono gestite dal Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo che, all'interno del Programma Specifico 3/23 del documento di Pianificazione periodica delle Operazioni - PPO 2023 del Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021-2027 individuerà un soggetto attuatore, tramite apposito avviso, a copertura dei costi connessi alla realizzazione delle attività della WP, mentre i restanti 15.000,00€ sono assegnati all'ISIG, che in qualità di partner tecnico provvede a garantire le necessarie connessioni con le altre WP del progetto.

WP4 - Contrastare il fenomeno dell'antisemitismo all'interno delle Learning Cities

Il Joint Memorandum of Understanding tra la Regione Friuli Venezia Giulia e la municipalità di Modi'in Maccabim Re'ut prevede che nell'ambito del quadro di riferimento delle Learning Cities, le Parti collaborino nell'organizzazione di iniziative volte a contrastare il fenomeno dilagante dell'antisemitismo e di fenomeni collegati che generano odio verso lo Stato di Israele.

Per dare concreta a quanto sopra indicato s'intende da un lato realizzare una ricerca per indagare il fenomeno dell'antisemitismo in particolare nella popolazione giovanile in Friuli Venezia Giulia e in Israele e dall'altro elaborare, in collaborazione con un gruppo di insegnanti opportunamente formati, alcuni percorsi educativi rivolti ai giovani per prevenire l'insorgenza di fenomeni discriminatori e antisemitici.

Poiché l'Amministrazione regionale ha in atto una collaborazione con l'Università di Trieste - Dipartimento di scienze della vita per ricerche applicate in ambiti sociologici riguardanti le condizioni giovanili e sta finanziando un dottorato di ricerca, la suddetta ricerca verrà realizzata attraverso una collaborazione tra il suddetto Dipartimento con l'auspicato coinvolgimento dell'International School for Holocaust Studies (ISHS) del museo Yad Vashem di Gerusalemme.

Le **attività** previste sono le seguenti:

- Definizione del progetto di ricerca;
- Ricerca sui fattori e sulla percezione del fenomeno dell'antisemitismo in Friuli Venezia Giulia e in Israele, applicata in un contesto educativo;
- Formazione degli insegnanti e scambio di esperienze;
- Elaborazione di prototipi di percorsi educativi e loro sperimentazione.

I **partners** coinvolti sono la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Centro multidisciplinare di Modi'in Maccabim Re' ut, l'Istituto di studi internazionali di Gorizia (ISIG), l'Università degli studi di Trieste – dipartimento di scienze della vita.

Le risorse finanziarie previste ammontano a complessivi 45.000,00 € nelle tre annualità 2023 – 2025.

Delle suddette risorse 15.000€ sono da imputare alla legge regionale n.22/2022 mentre 30.000€, destinati alla realizzazione della ricerca, fanno parte dei finanziamenti previsti per gli interventi di cui all'art 36bis comma 3bis della legge regionale n.13/2018, che dispone che la Regione sostenga la formazione dei docenti delle scuole, gli studi e le ricerche per celebrare i Giorni della memoria e del ricordo.

Le risorse destinate alla definizione e realizzazione del progetto di ricerca e alla formazione dei docenti sono gestite dall'Università degli studi di Trieste – Dipartimento di scienze della vita tramite stipula di apposita convenzione con l'Amministrazione regionale.

Le restanti risorse, pari a 15.000 € sono gestite dall'ISIG, in qualità di partner tecnico, e vengono utilizzate per la copertura dei costi derivanti dalle spese per il personale interno impiegato nelle attività progettuali, per eventuali consulenze con l' ISHS del museo Yad Vashem di Gerusalemme, per le trasferte dei docenti e per il materiale di consumo.

WP5 - Scambio tra scuole e studenti

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, assieme alla municipalità di Modi'in Maccabim Re' ut ha già avviato degli scambi (virtuali) tra studenti sia in occasione della celebrazione della giornata della memoria, sia in occasione del laboratorio "Breaking Classroom walls (BCW)" presentato all' Expo Dubai a febbraio 2022. Nei primi mesi del 2023 è stato realizzato, inoltre, un primo scambio tra studenti e docenti dell'ISIS Dante Alighieri di Gorizia e con l'Ironi Bet Mod'in High School (Israele).

Attraverso la WP5 s'intende dare continuità a queste esperienze di scambio secondo il modello breaking classroom walls, prevedendo un secondo scambio nell'anno scolastico 2023-2024 con il coinvolgimento anche di studenti di altre scuole della Regione.

Il **partner** coinvolto è l'ISIS Dante Alighieri di Gorizia, in collaborazione con Ironi Bet Mod'in High School (Israele)

Le risorse finanziarie previste ammontano a complessivi 20.000,00 € a valere negli anni 2023 e 2024.

Le suddette risorse sono gestite dall'Isis Dante Alighieri di Gorizia tramite stipula di apposita con l'Amministrazione regionale e sono destinate a rimborsare le spese sostenute dalle due scuole per le missioni in Friuli Venezia Giulia e in Israele e per le attività connesse al progetto e svolte dal personale dell'Isis Dante Alighieri di Gorizia.

Dotazione finanziaria

160.000 €, a valere sul capitolo di spesa n. 13957 ripartite tra le cinque WP e come di seguito indicato

WP1 Piattaforma	70.000 €
WP2 Collaborazioni e scambi tra Municipalità	40.000 €
WP3 Il modello del Lifelong Learning verso l'ibridazione digitale	15.000 €
WP4 - Contrastare il fenomeno dell'antisemitismo all'interno delle Learning Cities	15.000 €
WP5 - Scambio tra scuole e studenti	20.000 €

Le risorse sono distribuite nelle tre annualità come segue:

anno 2023	60.000 €
anno 2024	50.000 €
anno 2025	50.000 €

Tali risorse sono integrate da ulteriori risorse regionali di cui alla legge 13/2018 a valere sul capitolo n. 13951 per un ammontare di 30.000 € a supporto della realizzazione dell'intervento WP4.

Inoltre, per la realizzazione della WP3 concorrono risorse previste nel programma specifico 3/23 del PPO 2023 del Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021-2027 a valere sui capitoli n.13812 (quota Regione), 13735 (quota Stato) e 13736 (quota UE) nella misura complessiva di 200.000 €.

Il riepilogo delle risorse per fonte di finanziamento e annualità è il seguente:

	Legge regionale 22/2022	Legge regionale 13/2018	FSE +	Totale per anno
anno 2023	60.000 €	30.000 €	200.000 €	290.000 €
anno 2024	50.000 €			50.000 €
anno 2025	50.000 €			50.000 €
Totale per fonte finanziamento	160.000€	30.000 €	200.000 €	390.000€

Durata del progetto

Il progetto ha una durata triennale con avvio dal 2023.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE